

Accogliere l'annuncio, credere e mettersi in cammino, trovare e lodare il bambino, diventare angeli-annunziatori di Lui.

Dal Vangelo secondo Luca 2,16-21

In quel tempo, [i pastori] andarono, senza indugio, e trovarono Maria e Giuseppe e il bambino, adagiato nella mangiatoia. E dopo averlo visto, riferirono ciò che del bambino era stato detto loro. Tutti quelli che udivano si stupirono delle cose dette loro dai pastori.

Maria, da parte sua, custodiva tutte queste cose, meditandole nel suo cuore.

I pastori se ne tornarono, glorificando e lodando Dio per tutto quello che avevano udito e visto, com'era stato detto loro.

Quando furono compiuti gli otto giorni prescritti per la circoncisione, gli fu messo nome Gesù, come era stato chiamato dall'angelo prima che fosse concepito nel grembo.



1)Madre di Dio

Il primo giorno dell'anno, l'ultimo dell'ottava di Natale, la Chiesa celebra Maria, venerata come Madre di Dio. Lei non è una dea, ma il bambino generato in lei è vero uomo ma anche vero Dio, un'unica persona con due nature, ecco perché si può chiamare "madre di Dio".

2)Vedere il volto

La benedizione di Aronne, molto cara a San Francesco, della prima lettura ci ricorda che tutta la nostra vita è bene-detta, detta-bene da Dio (non

male-detta).

Dio ha sempre una parola buona per la nostra vita, anche se ferita, povera, piena di peccati. "Vedere il volto" non significava solo vedere la persona, ma essere accolti. Ebbene Maria è veramente la benedetta fra le donne, perché ha accolto nella fede Gesù, ed è stata accolta dal Padre nella sua misericordia.

3)Custodire

Maria davanti ai pastori che lodano il bambino con stupore, viene presentata come la credente che custodisce ogni parola, ogni fatto, come un tesoro intimo nel suo cuore. In questa vita l'incontro con il Signore avviene attraverso l'ascolto continuo di queste parole. La nostra visione di Gesù sarà sempre frammentata, a volte luminosa, a volte oscura, come è accaduto spesso a Maria. Solo alla fine sarà ricomposto nel nostro cuore quel volto di Gesù, che vedremo faccia a faccia (1Cor 13,12).

4)Vita come ritorno

I pastori hanno udito l'annuncio degli angeli, hanno creduto, hanno camminato (nel buio) e trovato il bambino, stupiti lodano Dio, diventano a loro volta "angeli annunziatori" del bambino. Così anche per noi Maria ci insegna a fare come lei: accogliere l'annuncio credendo, mettersi in cammino per farsi trovare da Gesù, sapersi stupire davanti alla piccolezza del bambino (un Dio che si fa uomo), diventare annunziatori della salvezza portata da Dio (Gesù salva!).

Buon Anno nel Signore

Don Massimo